

LA PRO SACILE CONFERMA LA FIDUCIA ALLA FIMOV, E CHIEDE CON FERMEZZA L'INSERIMENTO DELLA GRANDE "SAGRA DEI OSEI" NEL CALENDARIO DELLA FEDERAZIONE.

Venerdì 25 febbraio la Pro Sacile, Associazione che organizza la plurisecolare "Sagra dei Osei" che è unanimemente riconosciuta come la madre di tutte le Fiere, ha confermato in una serena riunione tenutasi presso la propria sede di via Zancanaro, la piena, totale e indiscutibile adesione alla FIMOV con la quale vanta un sodalizio che risale al 1979 avendo aderito già a quei tempi al "Club Strada delle Fiere", che fu il primo passo per arrivare poi alla FIMOV.

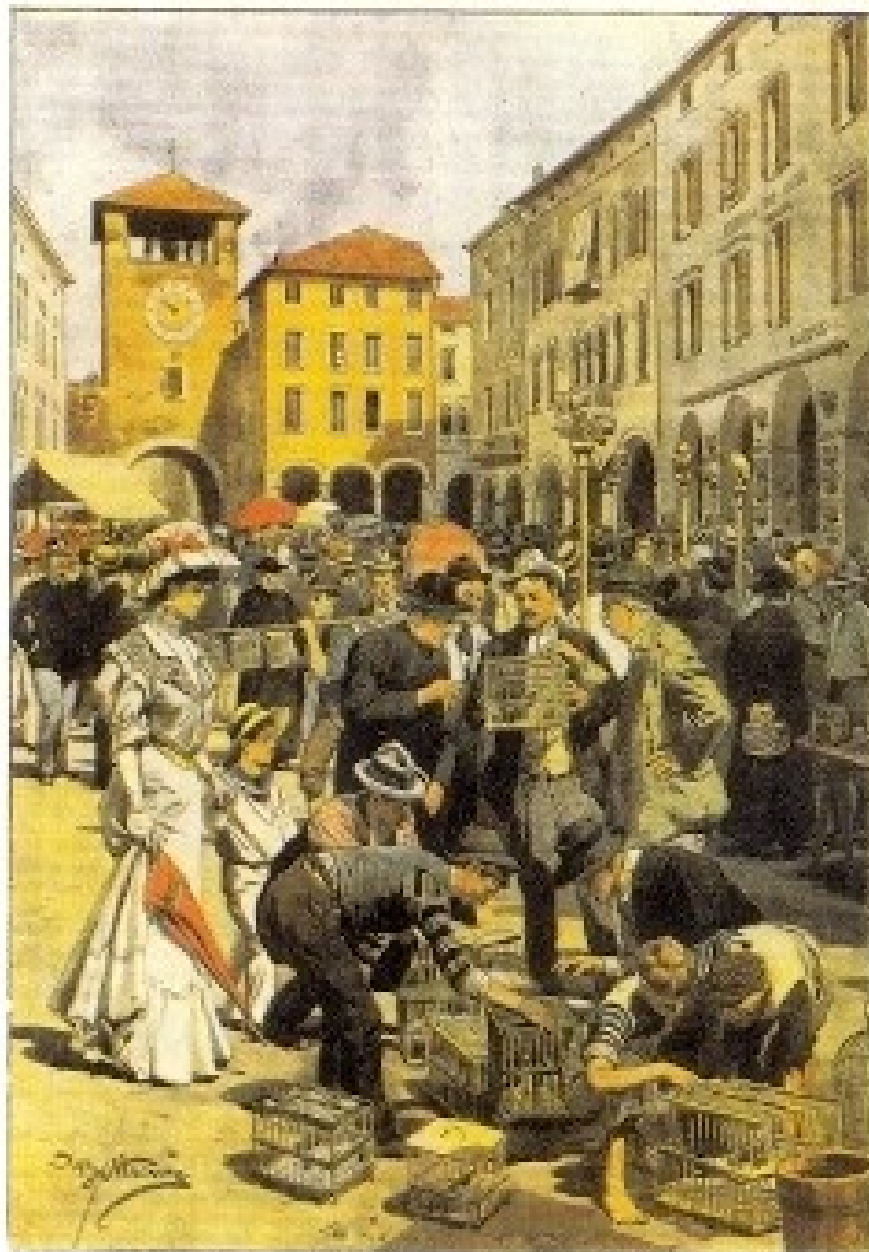
Ciò, dopo che quotidiani locali, siti internet e il tam-tam dei bar, davano il passaggio della grande Sagra nel calendario di una diversa associazione la quale vantava appunto "l'arrivo" nelle proprie fila delle fiere friulane tra le quali appunto anche Sacile. I dirigenti sacilesi, ignari della cosa hanno dichiarato diversamente: *"Se qualcuno desidera farci pubblicità gratuita sta bene lo faccia pure, ma la "Sagra dei Osei" non ha alcun motivo per staccarsi dalla Federazione Italiana Manifestazioni Ornitologico Venatorie"*. E piuttosto contrariati (meglio "seccati") per le "ciacoe da marcà", gli stessi dirigenti si sono dimostrati diversamente piuttosto fermi e categorici nel chiedere ufficialmente: *"La Sagra dei Osei di Sacile DEVE invece essere inserita così come lo è sempre stata nel Calendario Unitario Nazionale della FIMOV" perché è unico e inimitabile"*.

Il responsabili tecnici della "Sagra", confermando anch'essi la loro piena fiducia e l'adesione totale alla Federazione asserendo che: *"A Sacile, esistono uomini, mezzi ed esperienza tali da assicurare la scelta autonoma di esperti idonei al giudizio, nonché alla loro organizzazione nei campi di gara, ciò perchè la più grande Manifestazione Ornitologica della storia, ha diritti e vanti per non dipendere da nessuno"*. E continuano affermando che: *"Dopo il blitz dell'agosto 2009 quando qualcuno aveva tentato di impadronirsi della situazione, la Proloco ha reagito con estrema fermezza, aprendo alla collaborazione con tutti, confermando per motivi storici e tecnici la propria aderenza alla FIMOV, ma affermando di non accettare mai, la benché minima interferenza da parte di nessuno"*. Da parte sua la FIMOV per altrettanti motivi **tecnico, storici e unici**, ha concesso (da anni), tutte le deroghe ai propri regolamenti che la grande Sagra ha chiesto. Per la Federazione è inoltre doveroso riportare quale riconoscimento della serietà della Pro Sacile alcuni altri essenziali e importanti passaggi della riunione del 25 febbraio: *"abbiamo aderito alla FIMOV con la richiesta del 26 maggio 97 prot. N. 71/97* (a firma dell'allora Presidente Dr. Umberto Carcò); *Abbiamo ribadito la conferma dopo i tristi fatti accaduti nell'agosto del 2009 con le 2 lettere del 3 e del 23 marzo rispettivamente prot. N. 135/2010 e prot. N. 158/2010* (a firma dell'attuale Presidente Signora Franca Busetto), ***"E ciò, viene ripetuto anche stasera 25 febbraio 2011. Pertanto, diffidiamo la FIMOV a non inserire la nostra "Sagra dei Osei" con le relative date, nel Calendario Unitario Nazionale edito dalla Federazione"***.

E' altresì importante e doveroso SMENTIRE per chiarezza e per onestà, che la riunione svoltasi il 23 gennaio 2011 a Sacile con l'intenzione di creare una nuova associazione in antagonismo alla FIMOV, non si è svolta presso la Sede della Pro Sacile, così, come appare nella lettera invito (specchietto per le allodole), inviata ai Presidenti Regionali, bensì in un pubblico esercizio, ben lontano dalla sede della stessa Associazione.

LA DOMENICA DEL CORRIERE

NO. 1000000
Dopo agli Abbonati del "Corriere della Sera"
MILANO
1908 agosto 1908



F.I.M.O.V. =

Manifestazioni ornitologiche in vero:
Cultura, tradizione, impegno, aggregazione sociale,
una capitale che non guarda a queste cose di sfuggita,
ma confronta di questi uomini rinvocando a cuore la
colleganza della passione civile.

Disegno di Achille Beltrame.

La celebre "Copertina" de LA DOMENICA DEL CORRIERE il settimanale del Corriere della Sera edito dal 1899 al 1975, con la quale il famoso disegnatore Achille Beltrame ha voluto ricordare quello che a suo sapere era stato il fatto più importante accaduto nel mondo in quella settimana: 23/30 agosto 1908.